

Mittente	Zucchi Bartolomeo	Destinatario	Riccardi Iacopo
Data	20/3/1593	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Io son conosciuto per tanto servidore di Vostra Signoria Illustrissima		
Contenuto	Zucchi premette di esser conosciuto da tutti come "servidore" del destinatario e, come tale, spesso chiamato ad intercedere presso Riccardi. Così è anche in questa occasione che riguarda una questione legale. È infatti in corso una lite tra la signora Cecilia, sorella di Antonio (entrambi sono nominati senza cognome), e un altro signore (la cui identità non è dichiarata), nella quale la donna avrebbe piena ragione. Poiché spesso i casi giudiziari si trascinano a lungo, Zucchi chiede a Riccardi di intervenire e di fare così una "piccola gratia".		
Fonte	Bartolomeo Zucchi, Lettere, Venezia, Minima Compagnia, 1599, I, cc. 166v-167r		
Compilatore	Sacchini Lorenzo		